



AZIENDA SPECIALE COMUNALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

---

**FORNITURA**

**MATERIALE DI CONSUMO**

**PER IL SERVIZIO CUCINA**

**\*\*\*\*\***

**Capitolato Speciale**

**Art. 1 - OGGETTO E VALORE DELLA FORNITURA**

Procedura aperta per l'assegnazione dei prodotti riportati nella seguente tabella, per le quantità presunte di consumo ed i prezzi unitari di riferimento in essa riportati:

<b>Lotto n.</b>	<b>Articolo</b>	<b>unità di misura</b>	<b>Quantità biennale presunta di consumo</b>	<b>Prezzi unitari di riferimento IVA esclusa</b>	<b>Prezzi totali</b>
1	Bicchierini per gelato completi di coperchietto	n.	90.000	€ 0,0723	€ 6.503,00
2	Bicchieri monouso cc. 80	n.	1.260.000	€ 0,0204	€ 25.670,00
3	Bicchieri monouso cc. 200	n.	560.000	€ 0,0256	€ 14.345,08
4	Bis di posate	n.	60.000	€ 0,1387	€ 8.323,00
5	Carta paraffinata	kg	1.000	€ 2,8900	€ 2.890,04
6	Carta stagnola in rotoli	n.	100	€ 10,6000	€ 1.060,00
7	Carta uso asciugamani in rotoli	n.	6.600	€ 2,9771	€ 19.648,58
8	Coprivassoio monouso	n.	1.300.000	€ 0,0094	€ 12.208,00
9	Cucchiaini monouso	n.	1.360.000	€ 0,0228	€ 30.996,00
10	Cucchiaino monouso	n.	20.000	€ 0,0920	€ 1.840,00
11	Pellicola trasparente	n.	400	€ 6,5450	€ 2.618,00
12	Piatti piani monouso	n.	53.000	€ 0,0898	€ 4.760,00
13	Piatti fondi monouso	n.	120.000	€ 0,0696	€ 8.352,00
14	Tovaglioli carta	n.	2.000.000	€ 0,0087	€ 17.474,00
15	Vaschette in alluminio per alimenti, complete di coperchio	n.	4.000	€ 0,1370	€ 548,00
16	Vaschette trasparenti per alimenti cc. 500	n.	60.000	€ 0,0892	€ 5.354,00
17	Vaschette trasparenti per alimenti cc. 1000	n.	8.000	€ 0,1500	€ 1.200,00
18	Vaschette trasparenti per alimenti cc. 1500	n.	2.000	€ 0,3300	€ 660,00
19	Vaschette trasparenti per alimenti cc. 2000	n.	1.200	€ 0,4000	€ 480,00

per un valore complessivo presunto pari a € 164.929,70 IVA esclusa.

Poiché l'attività all'interno dell'Azienda prevede l'accesso dell'operatore alla guida dell'automezzo adibito alle consegne che, seguendo un percorso ben definito, dovrà eseguire solo le operazioni di scarico, non è da considerarsi presente alcuna interferenza lavorativa, per cui gli oneri della sicurezza sono da intendersi pari a € 0,00.= (zero).

L'elenco ha carattere puramente indicativo, nel senso che le quantità ivi previste potranno variare in più o in meno secondo le necessità dell'Azienda.

L'Amministrazione si riserva comunque, nel corso della fornitura, di valutare la convenienza di acquistare presso le ditte assegnatarie, tutti quei prodotti che non hanno costituito oggetto di offerta.

**Art. 2 - QUANTITÀ DELLA FORNITURA E DURATA DEL CONTRATTO**

L'entità delle somministrazioni nel periodo di contratto, sono state calcolate in via approssimativa, ma le ditte aggiudicatrici avranno l'obbligo di somministrare tutta quella maggiore o minore quantità che potrà effettivamente occorrere all'Amministrazione per cause ordinarie e straordinarie.

E' facoltà dell'Amministrazione di provvedere ad acquisti liberi sul mercato di particolari partite di merce in deroga alle condizioni ed agli impegni contrattuali, in proporzione non superiore al 20% del previsto totale della fornitura.

Tutti i quantitativi indicati nella precedente tabella sono riportati in via presuntiva cosicché il fornitore non potrà pretendere indennizzi di sorta se all'atto pratico della fornitura risultasse un importo maggiore o minore, anche se le eventuali differenze in più o in meno eccedessero il quinto dell'obbligo.

La durata della fornitura è prevista in anni 2 (due) a partire presumibilmente dal 1° giugno 2025 o comunque dalla data indicata nella comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Le ditte fornitrici avranno l'obbligo di continuare le forniture alle condizioni convenute, fino a quando l'Azienda abbia provveduto ad una nuova assegnazione e comunque non oltre giorni novanta dalla scadenza del contratto.

### Art. 3 - CAMPIONATURE

**Pena l'esclusione, entro le ore 12:00 del giorno stabilito per la presentazione dell'offerta economica**, ciascuna ditta partecipante dovrà far pervenire al Magazzino dell'Azienda, Via Zocco n. 21 – 26100 Cremona, adeguata campionatura **gratuita** (franca di ogni spesa) degli articoli e nelle quantità nella tabella qui sotto indicati; eventuali campionature consegnate oltre i termini previsti non verranno ritirate.

Su ciascuna delle confezioni presentate come campione dovrà essere apposta etichetta adesiva riportante il nominativo della Ditta e la dicitura “*Contiene campionatura per la procedura aperta per la fornitura biennale di materiale di consumo per il servizio Cucina*”.

La campionatura presentata non verrà restituita.

Le campionature dovranno essere presentate nelle seguenti quantità minime:

Articolo	Q.tà minima
Bicchierini per gelato completi di coperchietto	n. 10 pz.
Bicchieri monouso cc. 80	n. 1 tubo
Bicchieri monouso cc. 200	n. 1 tubo
Bis di posate	n. 10 cnf.
Carta paraffinata	10 fogli
Carta stagnola in rotoli	n. 1 rotolo
Carta uso asciugamani in rotoli	n. 1 cnf. da n. 2 rotoli
Coprivassoio monouso	n. 100 pz.
Cucchiaini	n. 1 cnf.
Cucchiaio	n. 1 cnf.
Pellicola trasparente	n. 1 rotolo
Piatti piani monouso in polpa di cellulosa	n. 1 cnf.
Piatti fondi monouso in polpa di cellulosa	n.1 cnf.
Tovaglioli 33x33	n. 1 cnf.
Vaschette in alluminio per alimenti, complete di coperchio	n. 10 pz.
Vaschette trasparenti per alimenti cc. 500	n. 10 pz.
Vaschette trasparenti per alimenti cc. 1000	n. 10 pz.
Vaschette trasparenti per alimenti cc. 1500	n. 10 pz.
Vaschette trasparenti per alimenti cc. 2000	n. 10 pz.

Unitamente alla campionatura dovranno essere obbligatoriamente allegate le schede tecniche dei prodotti campionati in formato cartaceo.

### Art. 4 - DETERMINAZIONE DEL PREZZO

I prezzi dovranno rimanere fissi ed invariati per il primo anno contrattuale di fornitura, per l'anno successivo è consentito un adeguamento dei prezzi in base a quanto stabilito dall'art. 60, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Il prezzo offerto si intende per merce consegnata al magazzino dell'Azienda, franca di ogni rischio, tassa ed imposta, esclusa l'imposta sul valore aggiunto che la ditta aggiudicataria dovrà addebitare in fattura.

### Art. 5 - VERIFICHE DI QUALITÀ

Il buon esito del rapporto di fornitura dipenderà dai risultati delle verifiche interne e dai risultati delle verifiche di qualità.

Si evidenzia a tale proposito che il livello qualitativo verrà misurato sia al momento della consegna presso il magazzino dell'Azienda, sia al momento di fruizione da parte del servizio interessato.

Qualora durante il rapporto di fornitura la ditta appaltatrice si trovi nella necessità di variare la tipologia dei prodotti da fornire (cessata produzione del marchio campionato, opportunità di mercato più favorevoli per qualità/prezzo, ecc.), l'amministrazione dell'Azienda si riserva di accettare proposte alternative purché abbiano carattere di eccezionalità e previa valutazione favorevole del prodotto sostituito - per qualità e prezzo - da parte della Commissione Giudicatrice, che dovrà approvare con il parere favorevole di tutti i suoi componenti.

#### **Art. 6 – ORDINI E CONSEGNE**

L'ordine sarà inoltrato al fornitore dal Servizio Approvvigionamenti a mezzo mail.

Le consegne della merce dovranno essere effettuate presso il Magazzino dell'Azienda Speciale Comunale "Cremona Solidale", con ingresso da Via Zocco n. 21 ed il fornitore avrà l'obbligo di eseguirle nei giorni e nelle ore di apertura del Magazzino (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30) e per la qualità e quantità che di volta in volta gli verranno indicate.

L'accertamento della conformità del livello qualitativo dei prodotti rispetto alle campionature presentate e giudicate in sede di gara, è affidato al Responsabile del Settore Approvvigionamenti o da persona da lui delegata.

Verranno rifiutate quelle merci che non risponderanno alle caratteristiche stabilite e così pure verranno contestate immediatamente eventuali differenze di peso o di qualità. In tali casi la ditta fornitrice dovrà provvedere, nell'arco massimo dei 5 giorni lavorativi successivi al rifiuto o alla contestazione, alla sostituzione od integrazione delle stesse.

#### **Art. 7 - FATTURAZIONE**

La ditta appaltatrice procederà all'emissione delle fatture elettroniche relative alle consegne effettuate, il cui pagamento verrà effettuato a mezzo bonifico bancario a 60 giorni data fattura.

Codice destinatario: 6PB59OS. Le fatture dovranno essere emesse in regime di *split payment*. Al fine della tracciabilità dei flussi finanziari e sulla base di quanto esposto dalla Legge n. 136/2010, si precisa che, al fine della liquidazione delle fatture in tempi congrui, la ditta aggiudicataria dovrà presentare il D.U.R.C. valido e contestualmente riportare in fattura il codice CIG di riferimento, senza i quali non si potrà procedere alla liquidazione del dovuto.

#### **Art. 8 - SANZIONI PER IRREGOLARITA' NELLE FORNITURE**

Nel caso una o più partite di merce vengano dichiarate, per qualsiasi motivo, non accettabili, perché non ritenute conformi alle condizioni contrattuali, il fornitore dovrà provvedere al ritiro senza obiezioni, delle quantità contestate.

L'Amministrazione potrà a suo esclusivo giudizio chiedere al fornitore altra quantità in sostituzione di quella rifiutata oppure provvedere direttamente da altro fornitore.

Nel primo caso, il fornitore dovrà prestarsi alla sostituzione della merce rifiutata, reintegrando altresì l'Amministrazione di ogni spesa o danno derivanti dalla somministrazione non conforme alle norme sottoscritte nella misura che risulterà dalla nota di addebito dell'Amministrazione; questa avrà la facoltà di rivalersi o sull'importo dei pagamenti da eseguirsi o sulla cauzione che dovrà essere immediatamente reintegrata.

Nel secondo caso il fornitore dovrà reintegrare l'Amministrazione, giusta la nota e nei modi di cui sopra, tanto della maggiore spesa derivante dal provvedimento d'ufficio quanto di ogni altra spesa o danno derivanti dalla somministrazione non conforme alle norme contrattuali.

In entrambi i casi il fornitore dovrà ritirare la quantità di merce non ritenuta accettabile e, in pendenza o in mancanza del ritiro, detta quantità rimarrà a rischio e a disposizione del fornitore stesso senza alcuna responsabilità da parte dell'Amministrazione per ulteriori degradamenti e deprezzamenti che la merce potesse subire.

In ogni caso poi, quando i prodotti consegnati, anche se accettati per esigenze di servizio, risultassero non rispondenti ai requisiti di contratto, tanto da legittimarne la svalutazione, l'Amministrazione ne darà nota al fornitore ed effettuerà, mediante trattenuta sugli importi relativi, una detrazione pari al minor valore che sarà riconosciuto doversi attribuire ai generi stessi.

Il fornitore non potrà essere ammesso a fare somministrazioni diverse da quelle convenute, né pretendere alcun compenso o facilitazione sui corrispettivi pattuiti.

Eventuali contestazioni riguardanti le forniture saranno risolte inappellabilmente dal responsabile del servizio.

#### **Art. 9 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

L'offerta dell'aggiudicatario, il Capitolato Speciale sottoscritto per accettazione, nonché la lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione, terranno luogo di contratto.

Si procederà a stipulare il contratto a mezzo scrittura privata solo nel caso in cui l'ammontare complessivo delle forniture aggiudicate ad un singolo contraente sia superiore a € 40.000,00.=, IVA esclusa.

**Art. 10 - CESSIONE DEL CONTRATTO**

La ditta aggiudicataria non potrà, sotto qualsiasi titolo, cedere in tutto o in parte il contratto, né farlo eseguire da altre persone, neppure per mezzo di procuratore, se non per espresso assenso scritto dell'Amministrazione dell'Azienda, che potrà concederlo o negarlo senza darne ragione.

Nel caso di contravvenzione a tale divieto, la cessione si intenderà come nulla e non procurerà alcun effetto nei confronti dell'Istituto salvo la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo, con diritto di rifusione di ogni eventuale danno.

**Art. 11 - LIQUIDAZIONE DELL'APPALTATORE - CAMBIO RAGIONE SOCIALE**

In caso di liquidazione o di scioglimento della ditta aggiudicataria o di cambiamento della ragione sociale, l'Amministrazione avrà diritto di pretendere la continuazione del contratto da parte della società in liquidazione oppure di pretendere la continuazione da parte dell'eventuale nuova ditta subentrante.

**ART. 12- SUBAPPALTO**

E' vietato il subappalto della fornitura in tutto o in parte e la cessione di essa ad altre ditte, se non indicato in offerta e non espressamente autorizzato dall'Amministrazione contraente.

**Art. 13 - CONTROVERSIE**

Per ogni controversia è competente esclusivo ed inderogabile il Foro di Cremona.

**Art. 14 - INADEMPIENZE**

Mancando la ditta aggiudicataria in tutto o in parte all'osservanza del presente capitolato, il contratto potrà essere sciolto immediatamente con una semplice dichiarazione in tal senso e senza bisogno di alcuna altra formalità da parte dell'Amministrazione.

La ditta aggiudicataria, oltre alla perdita del deposito cauzionale, e ciò a titolo di penale, sarà tenuta alla reintegrazione delle spese e dei danni.

In ogni caso, per somme dovute alla ditta, sarà applicabile l'art. 1241 del Codice Civile sugli importi che le fossero dovuti dall'Amministrazione per somministrazioni o per qualsiasi causa.

**ART. 15 - NORME FINALI**

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa richiamo alle norme che disciplinano le forniture a favore delle Pubbliche Amministrazioni ed a quelle del Codice Civile.